

Cambio intestatario
Mortuaria Co 22/10/67



Arch. Varini

130

Sig. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA	1/102
10 OTT 1967	C
Prot. N° 28036	35

In riferimento alla licenza di costruzione
N°337 concessa dalla Commissione Edilizia in data
27/9/66 per la costruzione di un fabbricato in
Via Bassa Marina di Carrara, intestata a Facca Guido

20/11
3/11/67

Vi prego di intestare tale licenza e progetto
ai Sigg. Polleschi Gastone e Franciosi Giorgio

Ringraziando ossequia

[Handwritten signature]

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 2152
Data 31 OTT. 1967

Per far pervenire al censuio d'intesta
zione

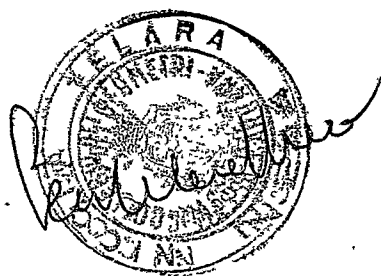
[Handwritten signature]
2/11/67

21/10/67
P. Varini

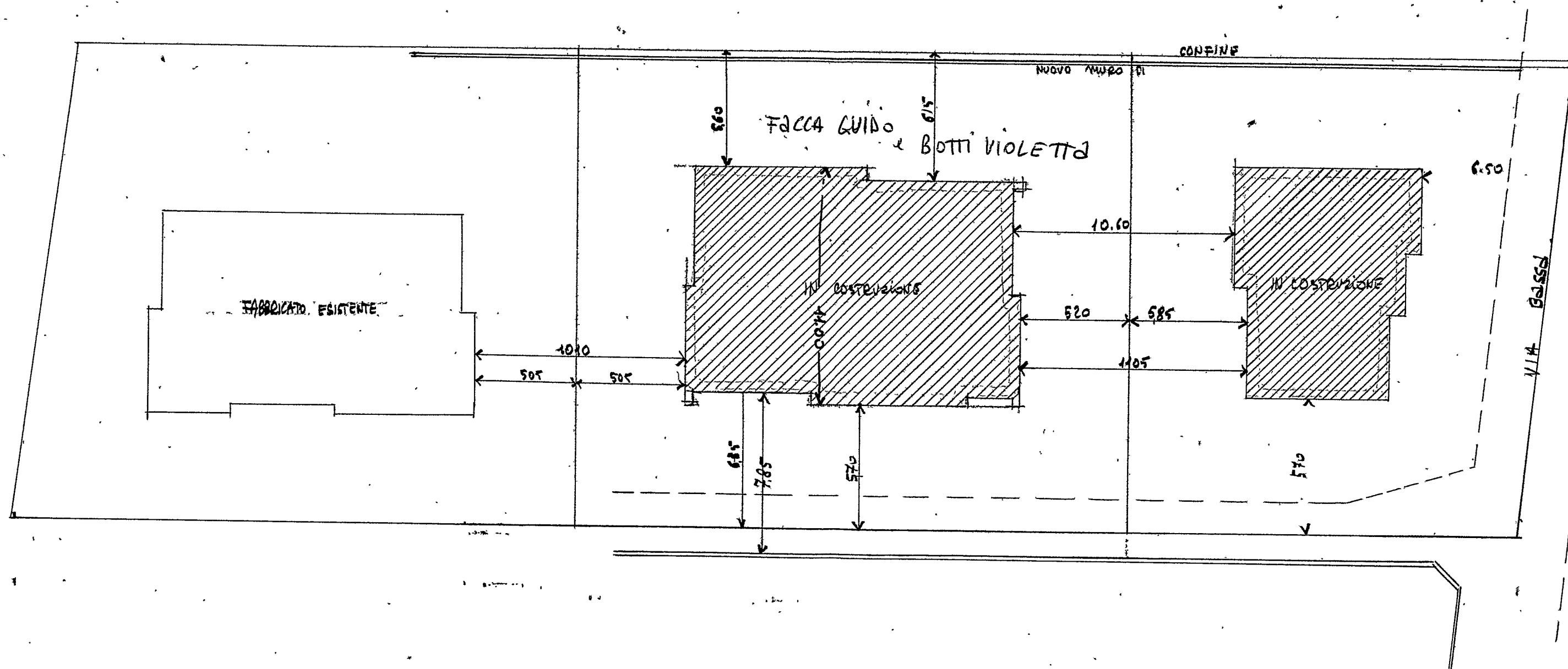
6 NOV. 1967
APPROVATO
IL SINDACO

[Handwritten signature]

controllo
11/11



PLANIMETRIA GENERALE FABBRICATI FACCA BOTTI POLLESCI-FRANCOSI
- MARINA DI CARRARA VIA BASSA -



PLANIMETRIA 1:200

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot. n° _____

Carrara li. 16-9-1967

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE dell'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. M. Facci

e D.lli Vio
ubicato a Manica di Casa via Basso

giusto il certificato di ultimazione lavori datato

16-9-1967 n°

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo



IL SINDACO



Carrara, 12-5-11-1966

COMUNE DI CARRARA

U.F.F. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile in

sul terreno distinto in Cataste alla Sez. 4 foglio 5 mappale nume
ro 870/1a proprietà Pollenti Cristone e Francis
Isidoro

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 334 del 19-11-1966

Sono stati iniziati in data 28-1-1967

Sono stati coperti in data 28-6-1967

Sono stati ultimati in data 5-3-1967

in conformita' alla licenza.

e' d'obbligo il sopralluogo da parte del VV.FF.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
Massa-Carrara n. _____ del _____

la costruzione si compone di vani 4 nel seminterrato e vani
e vani 14 + 3 accessori di cui 3 rappresentati.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla
Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Mariani)



Ing. Capo

COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

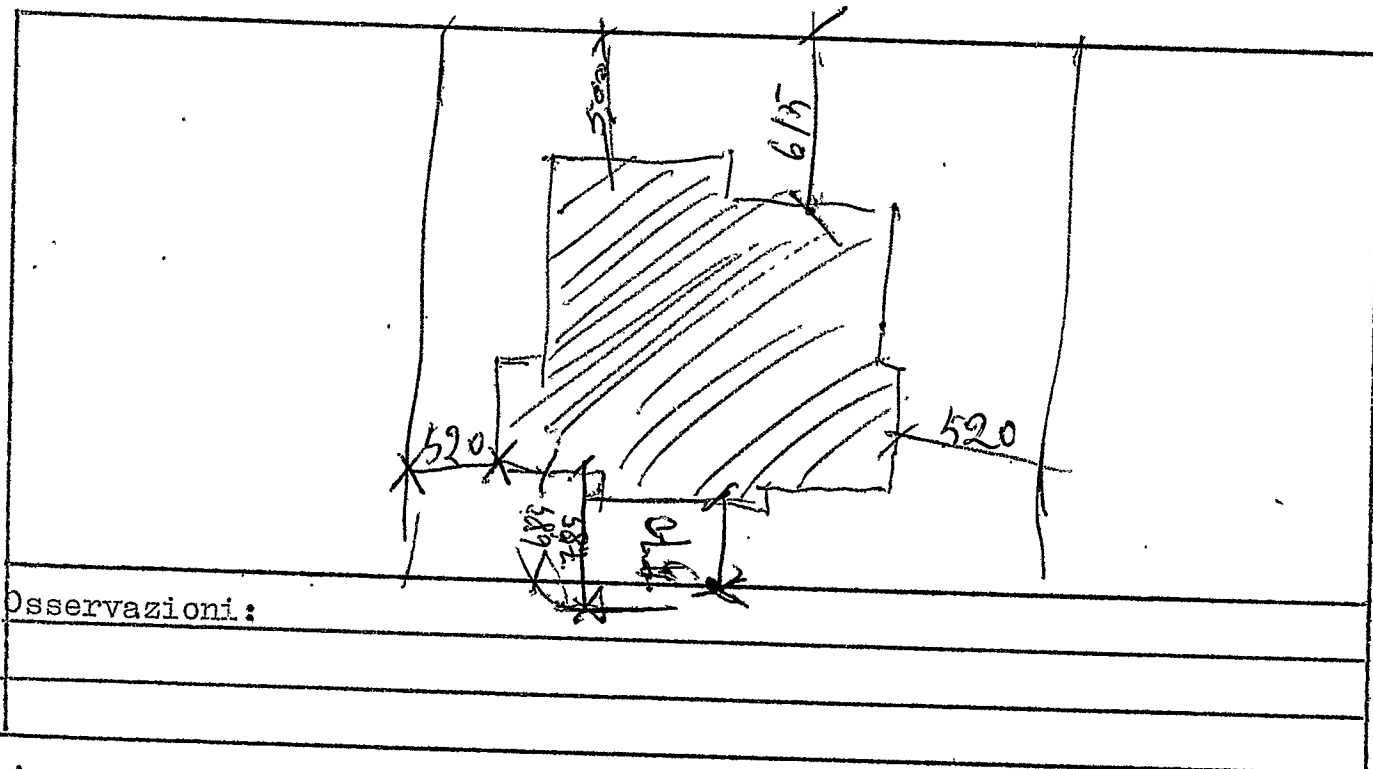
Carrara li.....

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato posto in Via della Bone mapp. n° 8701/A sez. A..... di proprietà del Sig. Facca Guido p. Rotte Violette.....
.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato ha chiesto all'Ufficio Urbanistica di questo Comune la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina del Direttore dei lavori nella persona del Ing. Felice Miele....., il tecnico comunale [firma]....., recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia il NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il Direttore dei lavori edil tecnico comunale sottoscrivono.



Il proprietario

Il tecnico comunale

Il direttore dei lavori

IL CAPO SEZIONE

Il presente modello deve essere compilato alla data di constatazione di inizio lavori e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello di inizio dei lavori.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT		
4		



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA OPERE INIZIATE

Opera iniziata il 28 Gennaio 1967
(data: mese, anno)

« L'unità statistica » di rilevazione è costituita dall'opera iniziata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per « opera iniziata » deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale ha avuto avvio la pratica attuazione del progetto.

La data d'inizio dell'opera deve corrispondere a quella accertata ai fini della certificazione di inizio dei lavori.

Il numero e la data della licenza di costruzione debbono corrispondere a quelli già segnalati con il modello Istat/1/201/P (opere progettate).

Licenza di costruzione n. 337 del 28-11-1966
(giorno, mese, anno)

intestata al Sig. FACCA Guido e BOTI Violella
Ditta

per la costruzione in Via Bassa - MARINA DI CARRARA
(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data 28-1-1967



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il fimbrio	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

LICENZA DI COSTRUZIONE richiesta da Facca Guido e Batti Violetta il 20-9-1965
(giorno, mese, anno)
 per lavori da eseguire in Via Basca-Marina di Carrara
(via, piazza, ecc.)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2.. ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3.. ☐ Altra attività (specificare: caserr, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE <table border="0"> <tr> <td>In sito</td> <td>prefabbricata</td> </tr> <tr> <td>1 ☒ Pietra e mattoni</td> <td>☐ 5 Acciaio</td> </tr> <tr> <td>2 ☐ Cemento armato</td> <td>☐ 6 Cemento armato</td> </tr> <tr> <td>3 ☐ Acciaio</td> <td>☐ 7 Legno</td> </tr> <tr> <td>4 ☐ Mista</td> <td></td> </tr> </table>	In sito	prefabbricata	1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio	2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato	3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno	4 ☐ Mista		e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>1604</u> Volume v/p m ³ <u>1200</u> Piani fuori terra n. compreso il seminterrato <u>3</u>
In sito	prefabbricata													
1 ☒ Pietra e mattoni	☐ 5 Acciaio													
2 ☐ Cemento armato	☐ 6 Cemento armato													
3 ☐ Acciaio	☐ 7 Legno													
4 ☐ Mista														
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm.ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) SERVIZI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒										

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI														LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali		
	Composte di stanze										Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per servizi e accessori comuni	Uffici	Negozl	Auto- rimesse	Altri		Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Stanze	Accessori	Totale								
										abitaz.												stanze
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati														1	1					4	4	4
Piano terra						1						1	6	3	9	1						10
Altri piani						1						1	6	4	10							10
Totale						2						2	12	11	23					4	4	24

Licenza di costruzione n. 334 rilasciata il 28-11-1966
(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Data 30-11-1966

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE COSTRUITE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT		
2		

LICENZA D'USO (abitabilità, agibilità) richiesta da

per la costruzione eseguita in

Giuseppe Quindici 5-9-1966
(giorno, mese, anno)
Via Bassa di Canale
(via, piazza, ecc.)

data di fine lavori

5-9-1966
(mese, anno)

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica 2.. ☐ (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3.. ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☒ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA PORTANTE in sito prefabbricata 1 ☒ Pietra e mattoni ☐ 5 Acciaio 2 ☐ Cemento armato ☐ 6 Cemento armato 3 ☐ Acciaio ☐ 7 Legno 4 ☐ Mista	e) DIMENSIONI Superficie coperta m ² 160 Volume v/p m ³ 1300 Piani fuori terra n. compreso il seminterrato 3
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Amm.ni statali, regioni, provincie, comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)			g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) SERVIZI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒

CONSISTENZA DELL'OPERA

PIANI	ABITAZIONI															LOCALI PER ALTRO USO					TOTALE GENERALE Vani e Locali	
	Composte di stanze											Totale abitazioni	Vani di abitazione			Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negozii	Auto- rimesse	Altri		Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	abitez.	stanze		Stanze	Accessori	Totale							
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Cantinati e seminterrati																				4	4	4
Piano terra						1						1	6	3	9	1						10
Altri piani						1						1	6	4	10							10
Totale						2						2	12	7	19	1				4	4	24

Licenza di costruzione n° 123

rilasciata il

28-11-1966
(giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore

Quindici
Quindici

Data

16-9-1966

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (Punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera costruita rappresentata sia da un intero fabbricato sia da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, costruito (Punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (Punto 7 delle « Istruzioni, ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (Punto 28 delle « Istruzioni »).
In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente Punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera **residenziale** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad **attività economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad **altra attività** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per **fabbricato** si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per **nuova costruzione** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuove costruzioni anche le opere interamente ricostruite.
10. Per **ampliamento** s'intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per **volume v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per **vano** si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.
15. Per **stanza** (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per **vani accessori** si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, antiche, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.
17. Per **servizi ed accessori comuni** si intendono i vani destinati al servizio delle abitazioni nel loro insieme (locale per la caldaia dell'impianto di riscaldamento, per il lavatoio, per la guardiola, ecc.).

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

18. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
19. La compilazione del modello nella parte relativa alle **notizie generali sull'opera** (destinazione, natura, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le, dizioni riportate sotto le relative voci.
20. La **superficie coperta** deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di **ampliamento** essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
21. Il **volume** deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di **nuova costruzione** esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di **ampliamento** esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
22. La compilazione del modello nella parte destinata alle **notizie sulla consistenza dell'opera** va effettuata mediante l'indicazione del numero delle abitazioni, distribuite a seconda del gruppo di piani nel quale sono collocate (piani cantinati e seminterrati, piano terra, altri piani), ed a seconda delle stanze che le compongono (coll. da 1 a 10). Inoltre:
a) nella col. 11 va indicato il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze e oltre;
b) nella col. 12 va indicato il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 10;
c) nella col. 13 va indicato il numero complessivo delle stanze che compongono le abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 9 più il numero delle stanze indicato nella colonna 11;
d) nella col. 14 va indicato il numero complessivo dei **vani accessori compresi nelle abitazioni**;
e) nella col. 15 va indicato il totale dei **vani di abitazione** (stanze più accessori, col. 13 + col. 14);
f) nella col. 16 va indicato il numero dei vani relativi ai **servizi ed agli accessori comuni**;
g) nelle coll. 17, 18 e 19 va indicato rispettivamente il numero degli uffici, dei negozi e delle autorimesse;
h) nella col. 20 vanno indicati tutti gli altri locali non di abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale che non siano destinati a uffici, negozi e autorimesse;
i) nella col. 21 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 17, 18, 19 e 20;
l) nella col. 22 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 15, 16 e 21.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

23. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (Punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).



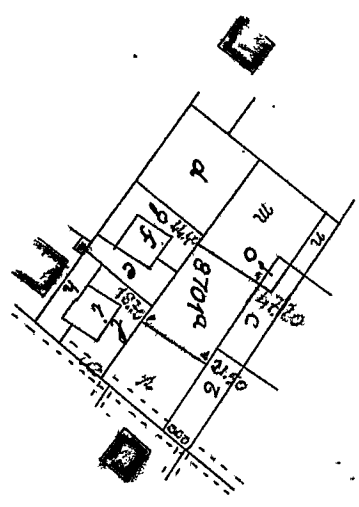
UFFICIO TECNICO ERARIALE di **MASSA CARARRA** Sez. Cens. **A** Allegato a nota di voltare N° dell'anno

Estratto di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catasto Terreni, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n° 1043; soggetto ai sensi del D. L. 11 maggio 1947, n° 378 e successive modificazioni.

PREZZO di VENDITA
L. 20



Ing. *[Signature]*



4440
1870
2570

Sez. A foglio 75
Scala 1:20000

800
300
300
300
690

PARTICELLE DA FRAZIONARE									
SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		TARIFFA		QUALITA	Classe	Simboli di deduzione	H _a
		Princ. Sub.	Definitiv.	Reddito dominante	Reddito agrario				
A	75	8701a	525	200		Sen. vigna	10		1310
		b	"	"	"	id.	10		838
		c	"	"	"	id.	10		196
		d	"	"	"	id.	10		575
		e	"	"	"	id.	10		169
		f	"	"	"	id.	10		120
		g	"	"	"	id.	10		239
		h	"	"	"	id.	10		141
		i	"	"	"	id.	10		125
		l	"	"	"	id.	10		283
		m	"	"	"	id.	10		558
		n	"	"	"	id.	10		2929
		o	"	"	"	id.	10		11.16

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

NUMERI				SUPERFICIE		REDDITO		DITTA DA INTERASRI
Princ. Sub.	Definitiv.	H _a	a.	ca.	Dominale	Agrario		
75	8701a	780	40	85	15	60		Facc. Lullo & Batti. Nodda.
	b	530	27	83	40	60		Pollini, Lommi & Toulouci, Lommi
	c	1340	68	78	26	20		
	d							
	e							
	f							
	g							
	h							
	i							
	j							
	k							
	l							
	m							
	n							
	o							
	p							
	q							
	r							
	s							
	t							
	u							
	v							
	w							
	x							
	y							
	z							

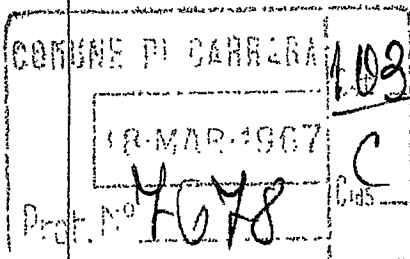
Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto ingegnere al rilievo sul luogo.

IL CAPO SEZIONE

Verificato in campagna e IL TECNICO ERARIALE

LE PARTI O I LORO DELEGATI

N° L'INGEGNERE CAPO ERARIALE



hupri
STUDIO FONTANA
Via Verdi n. 8 - Tel. 20-61
CARRARA

Alle Ecc./me SEZIONI GIURISDIZIONALI DEL CONSIGLIO
DI STATO.

PER LA SOSPENSIONE DELLA ESECUTIVITA' E PER
L'ANNULLAMENTO

della Licenza Edilizia n°337 rilasciata dal Sinda-
co della Città di Carrara in data 25/9/1966, della
quale la Ricorrente ha potuto avere piena conoscen-
za solo da una decina di giorni e con la quale il
Sindaco di Carrara ha autorizzata la costruzione
di un fabbricato di civile abitazione di piani due
e più appartamenti - tuttora in corso di edificazio-
ne - sul Mappale N°8701/a Foglio 75 della Sezione
A del Catasto Terreni di Carrara, in favore dei Sigg.
FACCA Guido e BOTTI Violetta

R I C O R R E

MUSETTI Giuliana in Moruzzi nata a Carrara il 20 Lu-
glio 1930 ivi residente, in Roma elettivamente domi-
ciliata presso e nello studio dell'AVV. Francesco
D'AUDINO - Via Panisperna 104 - dal quale è difesa
e rappresentata tanto unitamente che separatamente
al sottoscritto AVV. Pier Marco FONTANA, per mandato
speciale in calce.

CONTRO

il SINDACO della Città di Carrara - in oggi Dott.
Filippo MARTINELLI - ed i Sigg. FACCA Guido e BOTTI

COPIA

per il ricorso di

inammissibile
21/3/67
Luppi

Cron. N.

Dir. cron	L.	
> notifica	>	
> copia	>	
> f. s. postale	>	
acc. o trasf.	>	
urgenza	>	
Totale L.		
10% e quist.	>	
postali	>	
bolli	>	
da pagarsi L.		1370

L'Ufficiale Giudiz. priv.

COMUNE DI CARRARA
"L. 113" - "L. 114"

Protocollo N. 693

Data 21-3-67

Violetta.

MOTIVI

To

Varie violazioni artt. 4, 11 - 1° e 11° comma - Legge 17/1/1942 n°1150, in relazione al P.R.G. del Comune di Carrara (ex Apuania) e annesso Regolamento, approvati con Legge 23/1/1941 n°147.

a) - L'area sulla quale sorge il fabbricato autorizzato in favore dei Sigg. Facca e Botti in corso di edificazione, è destinata in parte a sede di una costruenda strada e l'autorizzato edificio la invade con le proprie porzioni.

Alla apertura della nuova strada la Ricorrente ha interesse; innanzitutto per la migliore possibilità di utilizzo e di accesso, del retrostante terreno di cui ai Mappali nn. 8701/c e 2019/b stesso Catasto e Sezione sui quali insistono l'appartamento e le interessenze condominiali della Ricorrente, che deriverebbero dalla apertura della strada; secondariamente perché tale apertura impedirebbe, quantomeno, limiterebbe, le molestie inspiezioni; soprattutto le diminuzioni di aria, di luce, di insolazioni e di panorama connesse invece alla costruzione di parte del fabbricato sulla sede stradale e così a ridosso del confine col Mappale n°2701/b quando



non sarebbe consentito, aprendosi la strada.

b). Secondo l'indicato P.R.G. la zona è destinata alla edificazione di villini e le norme dell'allegato Regolamento prescrivono una distanza dal filo stradale di m.5 ed una distanza dai confini laterali pari all'altezza dei fabbricati, con un minimo di m.6; così, anche le porzioni del fabbricato in corso di edificazione che non invadono la strada di progetto, risultano edificate senza il rispetto di tali norme, con il conseguente danno della retrostante proprietà della Ricorrente quanto ad aria, luce, vedute ed ispezioni.

III

Ricorrono i gravi motivi per la sospensione della esecutività della licenza impugnata (Art.39 T.U. C.d.S.).

Il fabbricato è prossimo alla copertura ed il suo completamento nelle more del giudizio toglierebbe pratico contenuto alla invocata decisione di annullamento della licenza; ciò con pregiudizio anche del pubblico interesse all'apertura della strada di progetto. Le lamentate violazioni risultano già provate allo stato degli atti e della documentazione prodotta.

Si chiede:

- 1°)- La sospensione della esecutività della impugnata Licenza con Decreto della Ecc./ma Sezione adita.
- 2°)- L'annullamento della Licenza stessa con vittoria delle spese ed onorari.

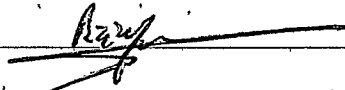
Saranno depositati i seguenti DOCUMENTI:

- 1°)- copia autentica della Licenza Edilizia impugnata o atto di rifiuto dell'Amministrazione;
- 2°)- Certificato Comune di Carrara sulla prescrizione di zona secondo il P.R.G.;
- 3°)- , 4°)- Bollette Ufficio Registro di Carrara di 6,5.010 ciascuna per il Ricorso Principale e quello incidentale di sospensione;
- 5°)- Copia autentica dell'atto di acquisto dei diritti di proprietà della Ricorrente sui Mappali nn. 8701/c e 2019/b Sez. A Catasto di Carrara.

Non figurando i Sigg. FACCA e BOTTI, proprietari del Mappale n°8701/a, copia del Ricorso viene notificata anche al Sig. ANDREANI Settimo, nella sua qualità di proprietario dell'area.

CARRARA 18/3/1967

Avv. Pier Marco Fontana



L'AVV. Pier Marco FONTANA di Carrara e l'AVV. Francesco D'AUDINO di Roma, anche disgiuntamente, mi rappre

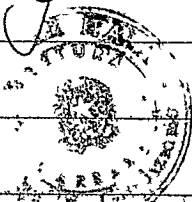
sentano e difendono con facoltà di sottoscrivere ri
corsi e memorie, discutere in pubbliche udienze ecc.,
presso e nello studio dell'Avv. Francesco D'AUDINO
in Roma - Via Panisperna 104 - mi domicilio.

f/to Musetti Giuliana in Moruzzi

E' autentica: f/to Avv. Pier Marco Fontana

L'anno 1967 il giorno 18 Marzo in Carrara, richie
sto dalla Sig.ra MUSETTI Giuliana come in atti, ho
notificato come notifico copie conformi e separate
dell'atto con la presente mia relazione al Sig. SINDACO
della Città di Carrara, al Sigg. FACCA Guido e
BOTTI Violetta, e ~~NOTIFICATO~~ mediante
consegna fattane:

= quanto al Sig. Sindaco pro-tempore della Città di
Carrara - Dott. Filippo Martinelli - nella sede del
suo Ufficio - Palazzo Municipale - ivi rimettendola
a mani di *[signature]*

[signature]


Montecarlo



CONTRATTO DI LOCAZIONE
16-MAR-1967
Prot. N° 4358

130/1966

Signor SINDACO di

Carrara

CHIEDESI IL RILASCIO

di certificato attestante:

1°)- che la costruzione autorizzata in Marina di Carrara - Via Massa - con Licenza N°337 del 25/9/1966 a favore di Facca Guido e Botti Violetta insi-

ste in zona destinata dal P.R.G. vigente, a Villini;

2°)- che il fabbricato insiste parzialmente su zona destinata dall'indicato-

P.R.G. a strada pubblica;

nel

3°)- che la zona Villini sono prescritte dal Rego-

lamento allegato al citato P.R.G. le seguenti carat-

teristiche:

- I fabbricati dovranno avere distacchi dai confini

e dal filo stradale non minori della loro altezza:

in ogni caso i detti distacchi non potranno essere

inferiori a metri 6 dai confini e a metri 5 dal

filo stradale - Superficie coperta Mq.100 + 1/5 -

Vietati i cortili, chiostre e i negozi. - Piani per

messi 2, $\frac{1}{2}$ - Altezza minima metri 7 - Altezza massi-

ma metri 10;

4°)- che il fabbricato risulta, secondo il progetto

approvato, avere un'altezza di metri " " e distan-

ze dai confini: verso Monti metri ; verso Tosca

Impi
accettare e rilasciare
il certificato, di
sintetico ai
punti 1-2 e 3

Impi
18/3/67

21/3. CARRARA
UFFICIO CATASTRALE

Protocollo N. 651

Data 17-3-67

HUALL 654

17/3
V. R. C.

2 NO

Villini a? Guido

na e Liguria metri

e verso Mare metri

Quanto ~~sopra~~ ^{rilevare} come ~~potuto~~ ^{dall'Istante} in da
ta 14/3/1967.

CARRARA 15/3/1967

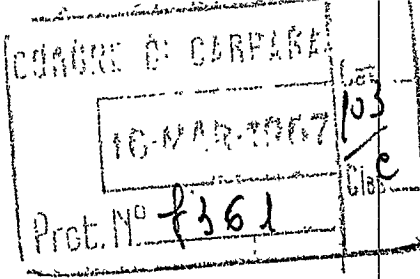
Con ossequio

Avv. Pier Marco Fontana

Allegato:

-foglio di carta legale da £.400=.

Moravanti



Signor SINDACO di

Carrara

CHIEDESI IL RILASCIO

di certificato attestante:

1°)- che la costruzione autorizzata in Marina di Carrara - Via Bassa - con Licenza N°337 del 25/9/1966 a favore di FAGGA Guido e BOTTI Violetta

che insiste in zona destinata dal P.R.G.vigente, a Villini;

2°)- che per tale zona sono prescritte dal Regolamento allegato al citato P.R.G. le seguenti caratteristiche:

I fabbricati dovranno avere distacchi dai confini e dal filo stradale non minori della loro altezza: in ogni caso i detti distacchi non potranno essere inferiori a metri 6 dai confini e a metri 5 dal filo stradale - Superficie coperta Mq.100 + 1/5 - Vietati i cortili, chiostre e i negozi. - Piani permessi 2,1 - Altezza minima metri 7 - Altezza massima metri 10.

3°)- che, secondo il progetto approvato, il fabbricato ha una altezza di metri 7,50 e una distanza dai confini di metri verso Toscana e verso Liguria, e metri del confine verso Monti.

CARRARA 15/3/1967

Con ossequio

Avv. Pier Marco Fontana

Accanto al presente richiesto
risponde a tutti le richieste

Allegato:

Foglio di carta legale da £.400.

COMUNE di CARRARA
Sezione Urbanistica

Prot.n°.....

Carrara, li 24.10.1966

OGGETTO:

Accoglimento della domanda di costruzione -

Al Signor

FACCA Guido e Betti

presso Pollicina

= =

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ...
FACCA Guido e Betti Violette
.....
.....

è stata accolta dalla Commissione Edilizia del 15.12.66.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata
a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune

Distinti saluti
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio NARDI)

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria n l'acquaio sarà munito di sifone idraulico n le luride verranno allontanate a mezzo di idraulico poliviale e convogliate in officina

Gabinetto: sarà a caduta diretta a W.C. o turco n con cassetta di cacciata n le pareti verranno impermeabilizzate (solo per le case murali) aereazione dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta a una camera a due camere dista dalla casa m. in una fossa settica a camere 2 Dimensioni: lunga m. 2,50 larga 1,50 altezza liquido altezza totale 1,10

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni dista dalla casa 3,00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) n nella fogna cittadina Altri sistemi Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 5,00 E' ubicato rispetto alla casa Avviso

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto n con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina da un pozzo cisterna dista dalla casa m. dalla concimaia dal pozzo nero m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m. il pozzo è fondo m. è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia dalla Nettezza Urbana n i bidoni provvisoriamente verranno sistemati

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale n si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0,30 sarà aereato n si provvederà all'isolamento laterale dei muri n (solo per i seminati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1,30. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale n

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze 26

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 20 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente SV interrotte da pianerottoli 21

4) Le pareti esterne saranno intonacate 21 le acque meteoriche verranno allontanate pluviale in buco murato

sarà fatto uno stenditoio 60 dove ... La casa sarà soffittata 21 la copertura sarà eseguita o pannello

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 20 e servirà 1 e cucina 11 del piano 2 e di cmq. ... di sezione per le cucine del piano ...

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo ...

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n° ... cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. ... dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. ... oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 302 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, ^{elettrico} carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

[Firma Tecnico]

IL PROPRIETARIO

[Firma Proprietario]



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Inconvenienti igienici riscontrati nella visita della presentare il progetto/

Risposte al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. _____ Carrara, 12 ottobre 1966

Al Sig. Facca Guido e Botti Violetta

Via Bassa n. 50

MARINA DI CARRARA

La S.V. entro il più breve tempo possibile provvederà a rimuovere i seguenti inconvenienti igienici :

1) Manca relazione sanitaria.

L'UFFICIALE SANITARIO

(Dr. G. Barghini)

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto dichiaro di aver oggi stesso notificato la presente
al Facca Guido e Botti Violetta

Via Bassa N° 50 consegnandone copia

a mani di Pollini Gastone precursore

Carrara, li 17-10- 1966

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

11.430
1966

103
c

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 25554/1592

Carrara li 29 Nov. 1966

3-12-66

Signor PACCA Guido e BOTTE Violette
presso Impresa Polleschi - via Banca n° 50

MARINA DI CARRARA

e.p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Costruzione fabbricato

Le comunico che il progetto di Costruzione fabbricato situato
in via Buon Marina di Carrara presentato il 20 Sett. 1966 è stato
approvato dal competente organo in data 21/9/1966.

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza
edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver-
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de-
nuncia da Lei compilata il Mod. ED/2439.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra-
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

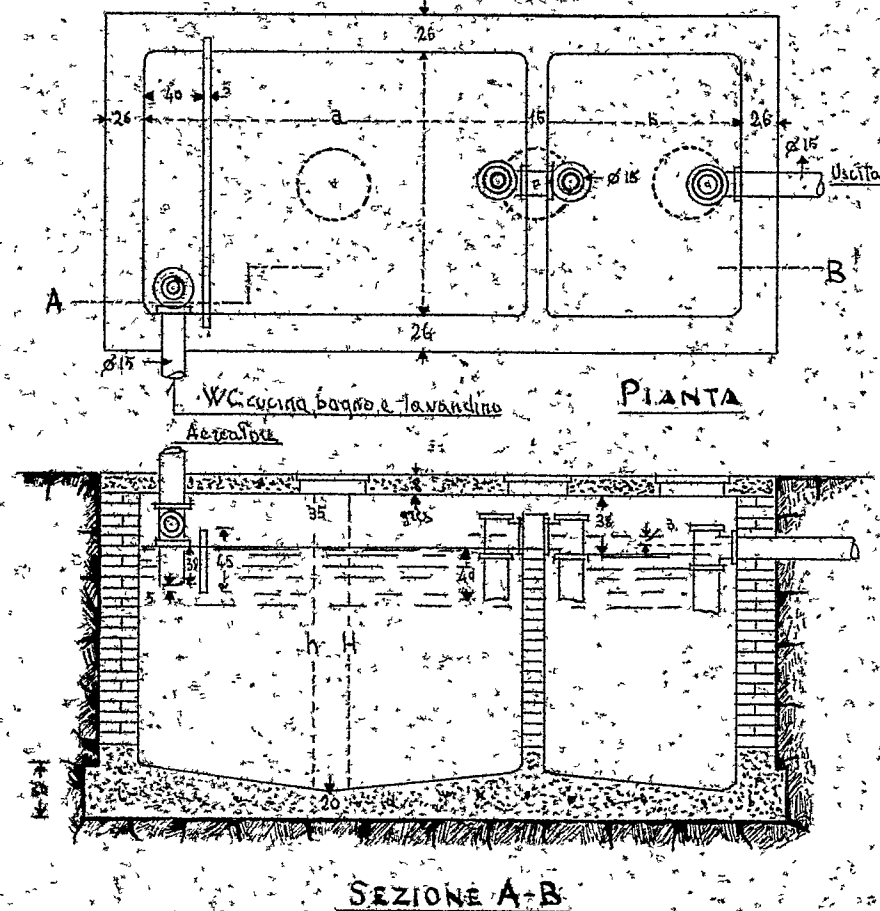
RELA DI NOTIFICA

L'anno 1966 e questo giorno 12 del mese di
Dicembre io sottoscritto Messo Comu-
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Polleschi Gastone consegnan-
dola a mano di ella stesso

IL MESSO COMUNALE

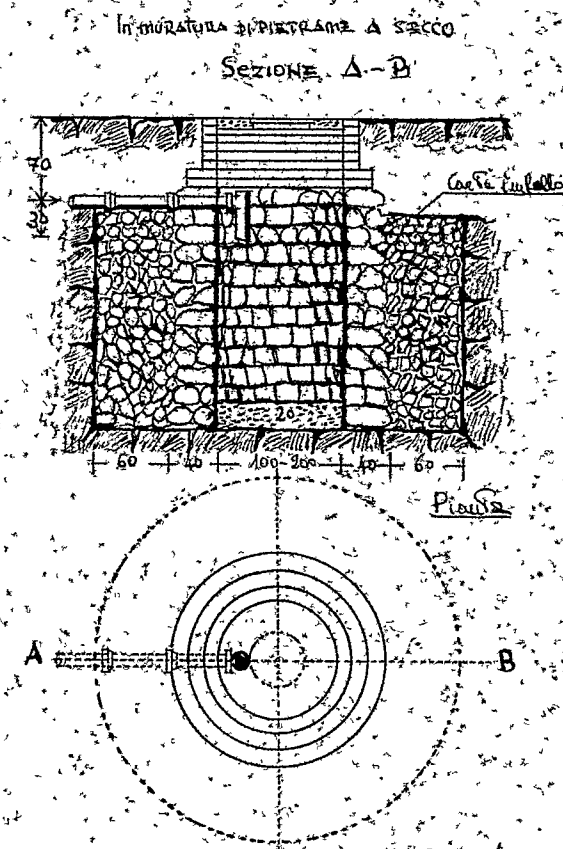
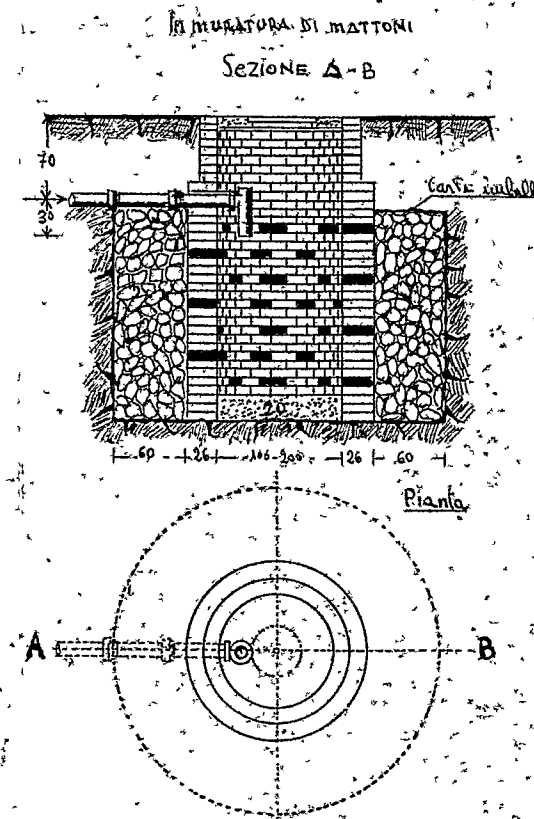
Leonardi

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE



N° VANITÙ	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO ANNUO LITRI	DIMENSIONI SUGGERITE					VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
			LUNGHEZZA		Larghezza CAMERA 1	Altezza liquida CAMERA 2	Altezza totale CAMERA 2	CAMERA 1	CAMERA 2	CAMERA 1	CAMERA 2
			a	b							
7	10	1000	160	80	100	140	170	2740	1120	2720	1360
10	15	1500	190	95	100	150	180	3850	1430	3420	1700
14	20	2000	240	120	110	150	180	3960	1980	4750	2380
17	25	2500	260	130	110	150	180	4290	2160	5150	2570

TIPICI DI POZZO PERDENTE



For. M. M. M.
 UFFICIO TECNICO
 NICOLA TELARA
 MARINA DI CARPI